

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE - ANNO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA

(art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs n. 165/2001; circolare MEF-RGS n. 25 del 19 luglio 2012)

PREMESSA

L'articolo 40 comma 3 sexies del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 prevede che *“a corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*.

Con circolare n. 25 del 19 luglio 2012 il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando tre distinte tipologie di contrattazione integrativa:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato): sono atti che definiscono la cornice di regole generali in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006 – 2009).
- Contratti integrativi economici: costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti integrativi di primo livello, ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno.
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici): possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

Di seguito le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria inerenti l'Ipotesi di Contratto Integrativo Economico e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigenziale - anno 2015, sottoscritto dalle parti in data 14 luglio 2015.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico – finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa 2015 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio. Essa è limitata alle materie trattate nell'ipotesi di Contratto Integrativo Economico definito nella seduta del 14 luglio 2015 ed è articolata in base all'indice riportato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il presente modulo illustra la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

E' suddiviso in cinque sezioni, illustrative delle voci elementari di costituzione del Fondo, che andranno comunque completate ancorché non ritenute pertinenti.

Modulo 1

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo delle Risorse Decentrate, in applicazione delle disposizioni legislative e dei Contratti Collettivi Nazionali vigenti del Comparto Regioni e Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Decreto n. III/580/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al netto delle decurtazioni)	974.064,94
Risorse variabili (al netto delle decurtazioni)	79.480,13
Residui anni precedenti (importo stimato)	193.829,94
Totale (*)	1.247.375,01

* Importo provvisorio

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Corrispondono alla base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale

La parte "storica" del Fondo delle Risorse Decentrate per il personale del comparto di ERSAF – anno 2015 è pari a €. **729.416,21=.**

In riferimento al processo di riorganizzazione degli Enti lombardi con ambito agricolo, nel corso del 2002 è stato istituito ERSAF (ex l.r. 3/2002). Ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del CCNL del 1° aprile 1999, in fase di definizione del primo CCDI del nuovo Ente - anno 2002, la parte "storica" del fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto di ERSAF è stata quantificata in €. 729.416,21=.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Corrispondono a quelle risorse stabili che hanno la caratteristica di essere "risorse fisse con carattere di certezza e stabilità". Vengono acquisite definitivamente nel Fondo a seguito della stipula definitiva dei CCNL

Per quanto espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, sono stati effettuati i seguenti ulteriori incrementi stabili:

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1 Incremento dello 0,62% del Monte Salari degli ex Enti, anno 2001	22.476,76

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 Incremento dello 0,20% del Monte Salari degli ex Enti anno 2001 destinato al finanziamento delle "Alte professionalità" – confermato dalla dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 09/05/2006	7.250,57
CCNL 11/04/2008 art. 8 c. 6 Incremento dello 0,60% del Monte Salari anno 2005	21.389,28
Totale	51.116,61

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si tratta di quegli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente.

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. l) Attuazione processi di decentramento – delega funzioni in ambito fitosanitario (art. 5 L.r. 33/2007)	190.273,47
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. l) Attuazione processi di decentramento – delega funzioni in ambito alpino (artt. 5 e 6 L.r. 14/2010)	30.959,00
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 5 Incremento stabile dotazione organica	0,00
CCNL 05/10/2001 art. 4 c. 2 Confermato dalla dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL 22/01/2004 - Recupero retribuzione individuale di anzianità del personale cessato	27.248,72
CCNL 22/01/2004 art. 29 Confermato dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 – Miglioramenti contrattuali delle progressioni orizzontali a carico del bilancio	7.593,78
CCNL 09/05/2006 - Dichiarazione congiunta n. 4 Miglioramenti contrattuali delle progressioni orizzontali a carico del bilancio	3.008,02
CCNL 11/04/2008 – art. 6 Miglioramenti contrattuali delle progressioni orizzontali a carico del bilancio	6.351,72
CCNL 31/07/2009 - Dichiarazione congiunta n. 1 Miglioramenti contrattuali delle progressioni orizzontali a carico del bilancio	4.742,90
Totale	270.177,61

Sezione II – Risorse variabili

In questa sezione vengono evidenziati gli incrementi del Fondo che il Contratto Nazionale di Lavoro individua come risorse che non hanno certezza per gli anni successivi e quindi da ritenersi valevoli solo per l'anno di competenza.

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. e) Economie conseguenti trasformazioni di lavoro part-time	0,00
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. k) Risorse derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge (art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii)	0,00
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 5 Attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione - progetti di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e nuove attività	100.000,00
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 5 Applicazione l.r. 17/2008 art. 1 c. 13	0,00
Somme non utilizzate nell'anno precedente	193.829,94
Totale risorse variabili (*)	293.829,94

* Importo provvisorio

Sezione III – Decurtazioni del fondo

In questa sezione devono essere esplicitamente riportati i vincoli normativi che limitano e/o riducono l'ammontare del Fondo.

L'articolo 1 comma 456 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, cessano la loro efficacia le misure di contenimento introdotte dall'articolo 9 comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 30 luglio 2010 n. 122: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 - termine prorogato al 31 dicembre 2014 con DPR 122/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, (...), non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*.

Nel contempo il medesimo riferimento normativo ha ampliato il predetto comma 2bis con un'ulteriore previsione *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

In sostanza, dal 1° gennaio 2015 per costituire correttamente il Fondo Decentrato non sarà più necessario rispettare il limite soglia del Fondo 2010 e decurtare l'ammontare in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio negli anni dal 2011 al 2014 rispetto alla consistenza media dei presenti rilevata nell'anno 2010 (Circolare RGS n. 12 del 15 aprile 2011 e nota ARAN prot. 5401/2013): a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, dovranno essere decurtate, permanentemente, di un importo pari alle riduzioni operate nel precedente periodo, per effetto di quanto previsto dall'articolo 9 comma 2bis in merito sia all'applicazione del limite relativo all'anno 2010 sia alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio nel periodo 2011/2014.

In considerazione dei contraddittori pareri ad oggi emanati ed in attesa di indicazioni più precise ed istruzioni metodologiche in ordine alla decurtazione strutturale da applicare ai fondi della contrattazione integrativa, per il calcolo della riduzione da applicare al Fondo Decentrato per il personale del comparto – anno 2015, costituito in via provvisoria con decreto n. III/580/2015, si è fatto riferimento al Parere della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo - n. 179/2015 del 20 maggio 2015 in base al quale, a decorrere dal 2015, al fondo calcolato secondo le regole contrattuali, andrà applicata una decurtazione – da cristallizzarsi negli anni a seguire fino a nuova disposizione - pari alla sommatoria delle tipologie di riduzioni operate nel 2014: quella per la riconduzione del fondo al tetto limite 2010 (periodo 2011-2014) e quella per il diminuire del personale in servizio (anno 2014).

In analogia con quanto attuato nel periodo 2011/2014, la decurtazione apportata ha inciso in maniera distinta su risorse stabili e variabili del Fondo 2015.

L'importo portato in decurtazione dal Fondo delle Risorse Decentrate per il personale del comparto di ERSAF – anno 2015, in applicazione del secondo periodo del comma 456 dell'articolo 1 Legge 147/2013, è pari a €. 97.165,36=.

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Tipologia decurtazione	Tipologia risorse		Note
	Stabili	Variabili	
Sforamento limite 2010	165,27	0,00	Sommatoria delle decurtazioni apportate nel periodo 2011/2014
Riduzione personale in servizio	76.480,22	20.519,87	Percentuale di riduzione della consistenza del personale in servizio anno 2014/anno 2010: 6,80%
Totali	76.645,49	20.519,87	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

Descrizione	Importo
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (totale della sezione I al netto delle decurtazioni di cui alla sezione III)	974.064,94
Totale delle risorse variabili (totale della sezione II al netto delle decurtazioni di cui alla sezione III)	273.310,07
Totale Fondo sottoposto a certificazione (*)	1.247.375,01

* Importo provvisorio

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questa sezione è specificamente dedicata alla contabilità del fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, laddove ricorre il caso, le relative poste da sottoporre, in ogni caso, a certificazione.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come concordata con la RSU e le OO.SS. in data 14 luglio 2015.

Ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione e la verificabilità delle varie poste, in termini di conformità alle norme legislative e contrattuali e di correttezza della quantificazione.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Rappresentano le risorse di natura obbligatoria, quindi non negoziabili, e/o inerenti materie già negoziate.

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione per titolari di posizione organizzativa	223.000,00

Descrizione	Importo
Retribuzione di risultato per titolari di posizione organizzativa	55.000,00
Progressioni orizzontali	305.000,00
Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. b) e c) del CCNL 22.01.2004	72.500,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	655.500,00

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono rappresentate dalle risorse regolate dall'attività negoziale nell'ambito dell'Ipotesi del Contratto Integrativo economico e ripartizione del Fondo delle Risorse Decentrate per il personale non dirigenziale - anno 2015.

Descrizione	Importo
Risorse destinate agli istituti del "Sistema premiante" (art. 17 comma 2 lettera a) del CCNL 01.04.1999)	552.875,01
Indennità di disagio per il personale autista (art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 01.04.1999)	0,00
Indennità di disagio orario – segreterie di Presidenza e Direzione (art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 01.04.1999)	0,00
Indennità di disagio - addetti al protocollo (art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 01.04.1999)	0,00
Indennità specialistica - personale categoria D non titolare di posizione organizzativa (art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL 01.04.1999)	0,00
Attività di alto livello tecnico – personale categorie B e C (art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL 01.04.1999)	0,00
Progetti obiettivo – personale categorie A, B, C e D non titolari di posizione organizzativa (art. 4 CCDI 02.12.2008)	0,00
Indennità di vigilanza personale fitosanitario (art. 37 comma 1 lettera b) del CCNL 06.07.1995 integrato dall'art. 16 del CCNL 22.01.2004)	29.000,00
Indennità di reperibilità (art. 17 comma 2 lettera d) del CCNL 01.04.1999)	10.000,00
Compensi previsti dalla ex L. 109/94 art. 18 – ora art. 92 D. Lgs. 163/2006 (art. 17 comma 2 lettera g) del CCNL 01.04.1999)	0,00
Totale destinazioni regolate dal contratto integrativo (*)	591.875,01

* Importo provvisorio

Sezione III – (Eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicati gli eventuali specifici istituti che le delegazioni trattanti concordino di rinviare a successivo atto negoziale.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti sezioni.

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	655.500,00
Totale destinazioni regolate dal contratto integrativo	591.875,01
Totale eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione (*)	1.247.375,01

(*) Importo provvisorio

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questa sezione deve essere compilata solo in presenza di risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Allo scopo si veda il Modulo I – Sezione V.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Evidenzia in maniera specifica, ai fini della certificazione, il rispetto dei vincoli di carattere generale.

Ai fini della certificazione la relazione dà dimostrazione del rispetto dei tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a € 974.064,94 =; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione e di risultato per responsabili di posizione organizzativa, progressioni orizzontali ed indennità di comparto) ammontano a € 655.500,00 =.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono interamente finanziate con risorse aventi la medesima natura.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici vengono erogati sulla base di quanto stabilito dalla Contrattazione Nazionale di comparto. Per quanto riguarda la produttività (sistema premiante e retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa), invece, questa viene erogata secondo le modalità ed i criteri fissati dalle metodologie valutative, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. III/147 del 26 giugno 2015, in coerenza con quanto disposto dal D. Lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non sono previste selezioni finalizzate all'attribuzione di progressioni orizzontali.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si tratta di una tabella nella quale il Fondo Decentrato 2015 viene messo a confronto con quello definito nell'anno precedente.

A conferma dell'osservanza del divieto di superamento del tetto limite delle risorse che hanno costituito il Fondo Decentrato dell'anno 2010, imposto dall'articolo 9 comma 2bis del D. L. 78/2010 (Legge 122/2010), nello schema in calce si mantiene il raffronto con il suddetto anno benché la normativa vigente (Legge 147/2013 articolo 1 comma 456) ne abbia resa nulla la validità.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
1.1 - Risorse storiche consolidate				
CCNL 01.04.99 art. 15 comma 5 Fondo unico per processi di riorganizzazione degli Enti.	729.416,21	729.416,21	0,00	729.416,21
1.1 – Totale Risorse storiche consolidate	729.416,21	729.416,21	0,00	729.416,21
1.2 - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL				
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1 Incremento dello 0,62% del Monte Salari degli ex Enti, anno 2001	22.476,76	22.476,76	0,00	22.476,76
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 Incremento dello 0,20% del Monte Salari degli ex Enti anno 2001 destinato al finanziamento delle “Alte professionalità” – confermato dalla dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 09/05/2006	7.250,57	7.250,57	0,00	7.250,57
CCNL 11/04/2008 art. 8 c. 6 Incremento dello 0,60% del Monte Salari anno 2005	21.389,28	21.389,28	0,00	21.389,28
1.2 – Totale incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	51.116,61	51.116,61	0,00	51.116,61
1.3 - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. l) Attuazione processi di decentramento – delega funzioni in ambito fitosanitario (art. 5 l.r. 33/2007)	190.273,47	190.273,47	0,00	300.946,66
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. l) Attuazione processi di decentramento – delega funzioni in ambito alpino (artt. 5 e 6 l.r. 14/2010)	30.959,00	30.959,00	0,00	0,00
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 5 Incremento stabile delle dotazioni organiche	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 05/10/2001 art. 4 c. 2 Confermato dalla dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL 22/01/2004 - Recupero retribuzione individuale di anzianità del personale cessato	27.248,72	24.932,51	2.316,21	21.533,27
CCNL 22/01/2004 art. 29 Confermato dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 – Miglioramenti contrattuali delle progressioni orizzontali a carico del bilancio	7.593,78	7.593,78	0,00	7.593,78
CCNL 09/05/2006 - Dichiarazione congiunta n. 4 Miglioramenti contrattuali delle progressioni orizzontali a carico del bilancio	3.008,02	3.008,02	0,00	3.008,02
CCNL 11/04/2008 – art. 6 Miglioramenti contrattuali delle progressioni orizzontali a carico del bilancio	6.351,72	6.351,72	0,00	6.351,72
CCNL 31/07/2009 - Dichiarazione congiunta n. 1 Miglioramenti contrattuali delle progressioni orizzontali a carico del bilancio	4.742,90	4.742,90	0,00	4.742,90
1.3 – Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	270.177,61	267.861,40	2.316,21	344.176,35
TOTALE risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1+1.2+1.3)	1.050.710,43	1.048.394,22	2.316,21	1.124.709,17

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Risorse variabili				
2.1 - Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 c. 2bis del D. L. 78/2010 (Legge 122/2010)				
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. e) Economie conseguenti trasformazioni di lavoro part-time	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 5 Attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione - progetti di miglioramento qualitativo dei servizi e nuove attività	100.000,00	265.000,00	- 165.000,00	204.819,10
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 5 Attuazione l.r. 17/2008 art. 1 c. 13	0,00	0,00	0,00	96.943,65
CCNL 31/07/2009 - art. 4 c. 4 lett. b) Incremento dell'1,5% del Monte Salari anno 2007 non applicato nell'anno 2009 (**)	0,00	0,00	0,00	53.595,04
2.1 - Totale Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 c. 2bis del D.L. 78/2010 (Legge 122/2010) (*)	100.000,00	265.000,00	- 165.000,00	355.357,79
2.2 - Risorse variabili NON sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 c. 2 bis D. L. 78/2010 (Legge 122/2010)				
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. k) Risorse derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge (art. 92 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii)	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme non utilizzate anno precedente	193.829,94	50.404,93	143.425,01	8.036,62
2.2 - Totale Risorse variabili NON sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 c. 2 bis D. L. 78/2010 (Legge 122/2010) (*)	193.829,94	50.404,93	143.425,01	8.036,62
TOTALE risorse variabili (2.1+2.2) (*)	293.829,94	315.404,93	- 21.574,99	363.394,41

Decurtazioni				
D.L. 78/2010 art. 9 c. 2bis prima parte (Legge 122/2010): rispetto del limite del Fondo CCIDI 2010	0,00	165,27	- 165,27	0,00
D.L. 78/2010 art. 9 c. 2bis seconda parte (Legge 122/2010): riduzione proporzionale per diminuzione personale in servizio (***)	0,00	0,00	0,00	0,00
Legge 147/2013 art. 1 comma 456 ultimo periodo	97.165,36	0,00	97.165,36	0,00
Altre decurtazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Decurtazioni	97.165,36	165,27	97.000,09	0,00

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Risorse del fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.050.710,43	1.048.394,22	2.316,21	1.124.709,17
TOTALE risorse variabili (*)	293.829,94	315.404,93	- 21.574,99	363.394,41
TOTALE Decurtazioni (***)	97.165,36	165,27	97.000,09	0,00
TOTALE risorse del fondo sottoposte a certificazione (*)	1.247.375,01	1.363.633,88	- 116.258,87	1.488.103,58

(*) Importo provvisorio

(**) Gli incrementi retributivi espressamente previsti a valere per l'anno 2009 dall'art. 4 del CCNL del 31 luglio 2009, sono stati applicati al fondo decentrato anno 2010. Detta modalità operativa è stata di fatto resa illegittima dall'intervento del D. L. 78/2010 (L. 122/2010) - articolo 9 comma 4 - secondo il quale tali aumenti, seppur fatti valere prima dell'entrata in vigore della norma, non avrebbero dovuto superare il limite del 3,2%. Con del. II/284 del 3 novembre 2011 l'importo erogato in eccedenza, pari a €. 53.595,04=, è stato decurtato dalle risorse del Fondo CCDI 2011, così come previsto dall'articolo 40 del D. Lgs. 165/2001 che recita "in caso di accertato superamento dei vincoli finanziari è fatto obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva".

(***) Per quanto indicato dalla nota ARAN/MEF prot. 5401/2013, nell'anno 2014 la decurtazione del fondo decentrato per riduzione proporzionale del personale in servizio (€. 97.000,09 pari al 6,80%), prevista dalla seconda parte del comma 2bis dell'articolo 9 del D. Lgs. 78/2010 (Legge 122/2010), è stata applicata direttamente sul tetto consolidato del Fondo CCDI dell'anno 2010, abbassandone la soglia limite da €. 1.426.471,92= a €. 1.329.471,83=.

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo viene data evidenza del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria, sia nella fase delle verifiche a consuntivo. Esso termina con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Per mezzo di questa sezione l'Amministrazione deve dare conto che il sistema contabile utilizzato sia strutturato in maniera tale da garantire, per ogni posta del Fondo delle Risorse Decentrate oggetto di certificazione, il rispetto, nei relativi capitoli spesa, dei limiti espressi dal Fondo, come quantificati nel precedente Modulo II.

Il sistema contabile in uso è strutturato in maniera tale da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Le risorse decentrate che costituiscono il Fondo delle Risorse Decentrate anno 2015, risultano essere imputate alle seguenti U.P.B. e capitoli di spesa:

U.P.B.	Capitolo di spesa		Stanziamento
1.01.001.0004	155	Progressione orizzontale	€. 305.000,00

U.P.B.	Capitolo di spesa		Stanziamento
1.01.001.0004	156	Retribuzione di posizione – area quadri	€. 223.000,00
1.01.001.0004	157	Retribuzione di risultato – area quadri	€. 55.000,00
1.01.001.0004	159	Indennità contrattuali	€. 101.500,00
1.01.001.0004	160	Sistema premiante	€. 552.875,01
1.01.001.0004	167	Spese per il servizio di reperibilità	€. 10.000,00
1.01.001.0005	178	Spese per incentivi progettazione art. 18 L. 109/94 – ora art. 92 D. Lgs. 163/2006	€. 0,00
		Totale Fondo CCDI anno 2015 (*)	€. 1.247.375,01

(*) Importo provvisorio

La verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza, come desunto dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione, del rispetto del limite di spesa del Fondo di competenza dell'anno precedente.

Il Fondo delle Risorse Decentrate per il personale del comparto relativo all'anno 2014 è stato costituito, in via provvisoria, con decreto n. III/484 del 30 luglio 2014 e rideterminato con atto n. III/86 del 24 febbraio 2015 a seguito del suo adeguamento alle disposizioni della delibera del CdA n. III/109/2015.

Di seguito si illustrano le modalità seguite per costituire, in forma provvisoria e definitiva, il Fondo CCDI 2014 e che consentono la verifica del rispetto del limite di spesa imposto dalla normativa.

Costituzione provvisoria

Con verbale del 14 luglio 2014 il Collegio dei Revisori dei Conti di ERSAF ha verificato e certificato l'ammontare - provvisorio - del fondo della contrattazione decentrata per il personale del comparto relativa all'anno 2014, per un importo complessivo pari a €. 1.403.308,61=.

Al netto delle economie presunte dell'anno 2013 (€. 60.000,00) il Fondo delle Risorse Decentrate per il personale non dirigente - anno 2014, costituito in via provvisoria, ammontava a €. 1.343.308,61=.

Il tetto del Fondo 2010 per la contrattazione decentrata che l'articolo 9 comma 2bis del D. L. 78/2010 (Legge 122/2010) fissa come limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale del pubblico impiego per il periodo 2011/2014, depurato delle voci non rilevanti ai fini della verifica stabilite dalla Circolare del MEF/RGS n. 12 del 15 aprile 2011 confermate dal parere della Corte dei Conti - Sezioni Riunite n. 51 del 4 ottobre 2011, è stabilito per il personale non dirigente di ERSAF in €. 1.426.471,92=.

Con nota prot. 5401/2013 l'ARAN ha fornito un differente metodo applicativo delle regole di contenimento dei trattamenti accessori per il personale secondo il quale le decurtazioni, proporzionali alla diminuzione del personale in servizio, incidono direttamente sulla soglia limite 2010. In questo modo si viene a determinare uno specifico limite di crescita del Fondo - non superiore a quello del 2010 - entro il quale le amministrazioni pubbliche possono continuare ad applicare le disposizioni contrattuali.

In base a tale orientamento, la soglia limite del Fondo CCDI per il personale non dirigente di ERSAF - anno 2010 (€. 1.426.471,92=) ridotta per le cessazioni dal servizio (5,83% pari a €. 83.163,31), risulta pari ad €. 1.343.308,61=. Il fondo CCDI 2014, costituito - in via provvisoria - in base ai riferimenti di legge e di contratto nazionale, ammonta a €. 1.398.394,22=. La differenza tra il tetto del Fondo 2010 rideterminato e l'ammontare del Fondo 2014, costituito in via provvisoria, pari a €. 55.085,61=, è stato portato a riduzione dell'ammontare del Fondo 2014 al fine di ricondurlo al nuovo tetto limite 2010.

Con verbale del 17 settembre 2014 il Collegio dei Revisori dei Conti, previa verifica delle relazioni illustrativa e tecnica-finanziaria dell'ipotesi di Contratto stralcio e ripartizione delle risorse del Fondo del personale non dirigenziale anno 2014, ha certificato positivamente le poste di utilizzo delle risorse decentrate così come definito negli incontri sindacali del 30 luglio e 7 agosto 2014.

Di seguito i prospetti riepilogativi dai quali si rileva il rispetto del limite di spesa rappresentato dal Fondo, costituito in via provvisoria, in rapporto al suo utilizzo:

Fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto - anno 2014 (provvisorio) (al netto delle poste non soggette alle limitazioni di cui all'art. 9 comma 2bis del D. L. 78/2010)	€. 1.343.308,61
Spese per incentivi progettazione art. 18 L. 109/94 – ora art. 92 D. Lgs. 163/2006	€. 0,00
Risorse non utilizzate derivanti dal fondo 2013 (importo stimato)	€. 60.000,00
TOTALE Fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto - anno 2014 costituito in via provvisoria con decreto n. III/484 del 30 luglio 2014	€. 1.403.308,61

Voci di spesa – Fondo CCDI 2014 (provvisorio)	Importo stanziato	Importo liquidato	Differenza
Risorse destinate alla retribuzione di posizione – area quadri	223.000,00	217.499,75	5.500,25
Risorse destinate alla retribuzione di risultato – area quadri	55.000,00	51.825,00	3.175,00
Progressioni orizzontali	330.000,00	300.177,95	29.822,05
Indennità di comparto – art. 33 comma 4 lett. b) e c)	77.000,00	72.831,69	4.168,31
Risorse destinate agli istituti del “sistema premiante”	677.708,61	489.147,38	188.561,23
Compensi per disagio autista	0,00	0,00	0,00
Compensi per disagio orario (segreteria di Presidenza e Direzione)	0,00	0,00	0,00
Indennità specialistica – personale cat. D	0,00	0,00	0,00
Attività alto livello tecnico – personale cat. B e C	0,00	0,00	0,00
Progetti obiettivo (cat. A, B, C, D)	0,00	0,00	0,00
Indennità di vigilanza fitosanitari	30.600,00	30.455,47	144,53
Indennità di reperibilità	10.000,00	7.866,70	2.133,30
Indennità addetti al protocollo	0,00	0,00	0,00
Compensi previsti dalla L. 109/94 art. 18	0,00	0,00	0,00
TOTALE Fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto – anno 2014 (provvisorio) (*)	1.403.308,61	1.169.803,94	233.504,67

Tabella di sintesi Fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto - anno 2014 (provvisorio)	
Risorse liquidate Fondo - anno 2014	1.169.803,94
Risorse non spese Fondo – anno 2014	233.504,67
TOTALE Fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto - anno 2014 (provvisorio) (*)	1.403.308,61

(*) Importo provvisorio

Costituzione definitiva

Con verbale del 19 febbraio 2015 il Collegio dei Revisori dei Conti di ERSAF, in sede di verifica e certificazione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria inerente l'adeguamento del Fondo della contrattazione decentrata per il personale del comparto anno 2014, costituito in via provvisoria con decreto n. III/484/2014, alle disposizioni della delibera del CdA n. III/109/2015, ha ritenuto valida la certificazione della compatibilità con i vincoli di bilancio degli oneri derivanti dalla costituzione provvisoria del 14 luglio 2014, avendo il Fondo rideterminato una consistenza inferiore (€ 1.363.633,88=) a quella del Fondo inizialmente costituito (€ 1.403.308,61=).

Al netto delle economie certificate dell'anno 2013 (€ 50.404,93=) il Fondo delle Risorse Decentrate per il personale non dirigente - anno 2014 è pari a € 1.313.228,95=.

Il tetto del Fondo 2010 per la contrattazione decentrata che l'articolo 9 comma 2bis del D. L. 78/2010 (Legge 122/2010) fissa come limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale del pubblico impiego per il periodo 2011/2014, depurato delle voci non rilevanti ai fini della verifica stabilite dalla Circolare del MEF/RGS n. 12 del 15 aprile 2011 confermate dal parere della Corte dei Conti - Sezioni Riunite n. 51 del 4 ottobre 2011, è stabilito per il personale non dirigente di ERSAF in € 1.426.471,92=.

Con nota prot. 5401/2013 l'ARAN ha fornito un differente metodo applicativo delle regole di contenimento dei trattamenti accessori per il personale secondo il quale le decurtazioni, proporzionali alla diminuzione del personale in servizio, incidono direttamente sulla soglia limite 2010. In questo modo si viene a determinare uno specifico limite di crescita del Fondo - non superiore a quello del 2010 - entro il quale le amministrazioni pubbliche possono continuare ad applicare le disposizioni contrattuali.

In base a tale orientamento, la soglia limite del Fondo CCDI per il personale non dirigente di ERSAF - anno 2010 (€ 1.426.471,92= di cui € 1.124.709,17 risorse stabili e € 301.762,75 risorse variabili) ridotta per le cessazioni dal servizio (6,80% pari a € 76.480,22 risorse stabili e € 20.519,87 risorse variabili per un totale di € 97.000,09), risulta pari ad € 1.329.471,83= (risorse stabili per € 1.048.228,95 e risorse variabili per € 281.242,88). Il fondo CCDI 2014, rideterminato, costituito in base ai riferimenti di legge e di contratto nazionale, ammonta a € 1.313.394,22= di cui € 1.048.394,22 risorse stabili e € 265.000,00 risorse variabili. La differenza tra il tetto del Fondo 2010 rideterminato e l'ammontare del Fondo 2014, rideterminato, pari a € 165,27= è stato portato a riduzione dell'ammontare delle risorse stabili del Fondo 2014 al fine di ricondurlo al nuovo tetto limite delle stesse per il 2010.

Con verbale del 19 febbraio 2015 il Collegio dei Revisori dei Conti, previa verifica delle relazioni illustrativa e tecnica-finanziaria dell'Adeguamento alle disposizioni della delibera del CdA n. III/109 del 29 gennaio 2015 della tabella di ripartizione delle risorse di cui al contratto stralcio e ripartizione delle risorse del Fondo del personale non dirigenziale di ERSAF - anno 2014, ha certificato positivamente le poste di utilizzo delle risorse decentrate così come definito nell'incontro sindacale del 27 febbraio 2015.

Di seguito i prospetti riepilogativi dai quali si rileva il rispetto del limite di spesa rappresentato dal Fondo, rideterminato, in rapporto al suo utilizzo:

Fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto - anno 2014 (rideterminato) (al netto delle poste non soggette alle limitazioni di cui all'art. 9 comma 2bis del D. L. 78/2010)	€.	1.313.228,95
Spese per incentivi progettazione art. 18 L. 109/94 - ora art. 92 D. Lgs. 163/2006	€.	0,00
Risorse non utilizzate derivanti dal fondo 2013	€.	50.404,93
TOTALE Fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto - anno 2014 Rideterminato in adeguamento alle disposizioni della delibera del CdA n. III/109/2015	€.	1.363.633,88

Voci di spesa - Fondo CCDI 2014 (rideterminato)	Importo stanziato	Importo liquidato	Differenza
Risorse destinate alla retribuzione di posizione - area quadri	223.000,00	217.499,75	5.500,25
Risorse destinate alla retribuzione di risultato - area quadri	55.000,00	51.825,00	3.175,00

Voci di spesa – Fondo CCDI 2014 (rideterminato)	Importo stanziato	Importo liquidato	Differenza
Progressioni orizzontali	330.000,00	300.177,95	29.822,05
Indennità di comparto – art. 33 comma 4 lett. b) e c)	77.000,00	72.831,69	4.168,31
Risorse destinate agli istituti del “sistema premiante”	638.033,88	489.147,38	148.886,50
Compensi per disagio autista	0,00	0,00	0,00
Compensi per disagio orario (segreteria di Presidenza e Direzione)	0,00	0,00	0,00
Indennità specialistica – personale cat. D	0,00	0,00	0,00
Attività alto livello tecnico – personale cat. B e C	0,00	0,00	0,00
Progetti obiettivo (cat. A, B, C, D)	0,00	0,00	0,00
Indennità di vigilanza fitosanitari	30.600,00	30.455,47	144,53
Indennità di reperibilità	10.000,00	7.866,70	2.133,30
Indennità addetti al protocollo	0,00	0,00	0,00
Compensi previsti dalla L. 109/94 art. 18	0,00	0,00	0,00
TOTALE Fondo risorse decentrate per il personale del comparto – anno 2014 (rideterminato)	1.363.633,88	1.169.803,94	193.829,94

Tabella di sintesi	
Fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto - anno 2014 (rideterminato)	
Risorse liquidate Fondo - anno 2014	1.169.803,94
Risorse non spese Fondo – anno 2014	193.829,94
TOTALE Fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto - anno 2014 (rideterminato)	1.363.633,88

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione serve a verificare i mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Il Fondo delle Risorse decentrate per il personale non dirigente di ERSAF – anno 2015, come determinato in via provvisoria dall'Amministrazione con decreto n. III/580 del 22 luglio 2015, trova copertura negli interventi di bilancio così come dettagliatamente evidenziato nella Sezione I del Modulo IV.

Gli impegni di spesa concernenti gli oneri riflessi e l'IRAP rilevano ai capitoli di spesa 180 e 181 dell'U.P.B. 1.01.001.0005 del bilancio di previsione di competenza.

Nessun onere indiretto risulta essere senza copertura di bilancio.

18 SET 2015

Milano,

Il Direttore

dott. Massimo Ornaghi

firmato

Il Dirigente

U.O. “Programmazione e Controlli”

dott. Alessandro Meinardi

firmato